

D.R.S. n. 1390 del 14/06/2024

Soc. Ecosound 1 S.r.l. costruzione elettrodotto in MT/BT
per connessione impianto fotovoltaico den. "Genna" – art. 111 del
R.D. n.1775/33 - C/di Cicc d'Enna - Comune di Marsala (TP)
Proroga inizio lavori



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA SERVIZIO 3 – AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AD INTERIM

VISTI lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 11/12/1933, n. 1775;

VISTO il D.P.R. 30/7/1950, n. 878 e s.m. concernente *Norme di attuazione dello Statuto della Regione siciliana in materia di opere pubbliche* ed in particolare gli articoli 1 e 2;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m.;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con D.P.R. 28/12/2000, n. 445;

VISTO il D.lgs. 6/9/2011 n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;

VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*;

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008 n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3, emanato con DPRS 5/4/2022 n. 9*;

VISTA la direttiva assessoriale prot. n. 4675/Gab. del 29/7/2016, con la quale è stato disposto, ad integrazione del D.P.R.S. n. 12 del 14/6/2016, nell'ambito della rimodulazione e riorganizzazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali (ex art. 49, comma 1, della L.R. n. 9/2015), che al Servizio 3 - Autorizzazioni e concessioni del Dipartimento regionale dell'Energia, per continuità amministrativa, venissero ascritte anche le competenze in merito agli adempimenti di cui al T.U. n.1775/1933 afferenti le reti elettriche;

VISTA la L.R. 21/05/2019, n. 7, recante Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione Amministrativa;

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022 ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;

VISTO il Decreto Presidenziale del 05/04/2022, n. 9 che approva il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 3494 del 10/08/2023 con il quale, in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 344 dell' 08/08/2023, è stato conferito all'ing. Calogero Giuseppe Burgio, su proposta dell'Assessore regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, l'incarico di Dirigente generale del DRE;

VISTO il D.D.G. n. 838 del 22/04/2024 con il quale la dott.ssa Mara Fais, per la durata di mesi uno con decorrenza dal 22/04/2024, è conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia;

VISTO il D.D.G. n. 899 del 30/04/2024 con il quale i dirigenti delle strutture intermedie del Dipartimento dell'energia, ivi compreso la dotta.ssa Mara Fais, sono stati delegati alla adozione degli atti e dei provvedimenti afferenti ciascun Area o Servizio;

VISTO il D.D.G. n. 1048 del 20/05/2024 con il quale alla dott.ssa Mara Fais è stato conferito l'incarico di dirigente ad interim del Servizio 3 "Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici" del Dipartimento regionale dell'Energia, per la durata di mesi due con decorrenza dal 22/05/2024;

VISTO il D.D.G. n. 491 del 16/05/2023, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ha autorizzato la società Ecosound 1 S.r.l. con sede legale in Milano Via Alessandro Manzoni n. 30 - Codice Fiscale e P. IVA n. 10902370963, ai sensi degli artt. 108 e 111 del D.D.lgs 01/12/1933, n. 1775 e s.m. è autorizzata alla costruzione ed esercizio di linee elettriche in MT, nonché delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione dell'impianto fotovoltaico della potenza di 992,68 kWp denominato "Genna", di proprietà della Società, da realizzare in territorio del Comune di Marsala (TP) in località Cicc d'Enna. Le linee MT di collegamento tra la cabina di trasformazione e la cabina utente nonché tra quest'ultima e la cabina di consegna saranno realizzate e gestite dalla Società, mentre la linea MT tra la cabina di consegna e la rete elettrica esistente sarà realizzata dalla Società e successivamente sarà ceduta alla Società **e-distribuzione S.p.A.** che ne curerà la gestione;

;

CONSIDERATO che, come prescritto nel provvedimento di autorizzazione D.D.G. n. 491 del 16/05/2023, “i lavori, a pena di decadenza dell’autorizzazione di cui all’art. 1, dovranno avere inizio entro dodici mesi dalla data di emissione da parte del Dipartimento regionale dell’energia ai sensi dell’art. 111 del R.D. n. 1775/1933, quindi entro il 16 maggio 2024;

VISTA l’istanza in bollo trasmessa con pec in data 29/03/2024, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell’Energia, al n. 11409 del 02/04/2024, con la quale la Società, ha chiesto una proroga di avvio lavori di mesi 24 (ventiquattro), dichiarando che perdurando notevoli ritardi nell’approvvigionamento dei materiali per i ritardi accumulati nelle catene di produzione. Tali mutamenti di mercato hanno comportato l’impossibilità, nei tempi prescritti dal succitato decreto, di definire il progetto esecutivo delle opere autorizzate e di completare l’approvvigionamento dei componenti necessari alla loro realizzazione, tali eventi contingenti, straordinari ed imprevedibili hanno portato lo stesso Legislatore a stabilire con l’art. 10 septies del D.L. 21 marzo 2022 n. 21, convertito con modificazioni in legge 20 maggio 2022, n. 51, e modificato dall’art. 10, comma 11-decies del DL. 198/2022 /cd Milleproroghe), come integrato dalla Legge 14/2023. Pertanto la Società comunica di volersi avvalere, dell’estensione del termine previsto indicato dal succitato articolo, ovvero di due anni di proroga avvio lavori;

VISTO l’art. 10-septies (rubricato ‘Misure a sostegno dell’edilizia privata’) del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2021, n. 51, come modificato con Decreto-legge del 09/12/2023 n. 181, art. 4 quater, in vigore dal 8/02/2024, che “In considerazione delle conseguenze derivanti dalle difficoltà di approvvigionamento dei materiali nonché dagli incrementi eccezionali dei loro prezzi, sono prorogati di trenta mesi: a) i termini di inizio e di ultimazione dei lavori, di cui all’articolo 15 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, relativo ai permessi di costruire rilasciati o formatisi fino al 30 giugno 2024, purché i suddetti termini non siano già decorsi al momento della comunicazione dell’interessato di volersi avvalere della presente proroga e sempre che i titoli abilitativi non risultino in contrasto, al momento della comunicazione del soggetto medesimo, con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, (...);”;

VISTA la nota, prot. n. 42688 del 15/12/2023, con la quale il Dirigente ad interim pro-tempore del Servizio 3, sulla scorta del parere n. 151/2023 espresso dal Consiglio di Giustizia Amministrativa per la Regione Siciliana, ha disposto le procedure da adottare sulle istanze di proroga dei termini di inizio e fine lavori;

VISTA la nota trasmessa con pec in data 06/05/2024, assunta al protocollo informatico del Dipartimento regionale dell’Energia in data 07/05/2024 al n. 15534, con la quale la Società ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta dal Dipartimento regionale dell’Energia con nota prot. n. 12881 del 11/04/2024;

VISTA l’attestazione di versamento della tassa di concessione governativa effettuata dalla Società di € 180,76 del 19/04/2024;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l’Assessorato regionale dell’Energia e dei Servizi di pubblica utilità, il Ministro dell’Interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell’Energia;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_MIUTG_ingresso_0137045_20240424 effettuata per altro progetto in data 24/04/2024 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione diretta dei dati forniti dalla Società con la dichiarazione di cui al precedente visto, ai sensi dell’art. 99 comma 2-bis del *Codice antimafia*;

RITENUTO di poter favorevolmente accogliere l’istanza della Società di proroga del termine di inizio lavori, a norma dell’art. 10-septies (rubricato ‘Misure a sostegno dell’edilizia privata’) del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2021, n. 51, come modificato con Decreto-legge del 09/12/2023 n. 181, art. 4 quater, prorogandolo al 16/05/2026, sussistendone tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, il termine per l’avvio dei lavori, finalizzati alla costruzione ed esercizio di linee elettriche in MT, nonché delle relative opere di connessione alla rete di distribuzione dell’impianto fotovoltaico della potenza di 992,68 kWp denominato “Genna”, di proprietà della Società, da realizzare in territorio del Comune di Marsala (TP) in località Ciccu d’Enna, autorizzati alla Società Ecosound 1 S.r.l. (di seguito Società) con sede in Milano, Via Alessandro Manzoni n. 30, P. I. 10902370963, ai sensi dell’art. 111 del R.D. n. 1775/1933, con D.D.G. n. 491 del 16/05/2023, è prorogato a norma dell’art. 10-septies (rubricato ‘Misure a sostegno dell’edilizia privata’) del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito in legge 20 maggio 2021, n. 51, come modificato con Decreto-legge del 09/12/2023 n. 181, art. 4 quater, al 16/05/2026, fermo restando la validità delle prescrizioni contenute nel D.D.G. n. 491/2023. La linea MT tra la cabina di consegna e la rete elettrica esistente sarà realizzata dalla Società e successivamente sarà ceduta alla Società e-distribuzione S.p.A. che ne curerà la gestione.

Art. 2) La linea elettrica di cui all’art. 1, in caso di dismissione dell’impianto fotovoltaico connesso, sarà adibito da e-distribuzione S.p.A. al servizio pubblico di distribuzione dell’energia elettrica.

Art. 3) Il presente decreto verrà notificato alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento regionale dell'Energia.

Art. 4) Al fine della piena efficacia del presente decreto la *Società* è onerata entro venti giorni dal ricevimento della notifica del presente provvedimento da parte di questo Dipartimento regionale dell'energia - Servizio 3 (di seguito *Serv. 3*), di porre in essere i seguenti adempimenti:

- provvedere alla registrazione del presente decreto in un ufficio ubicato in Sicilia dell'Agenzia delle entrate avendo cura di restituire al *Serv. 3* attestazione dell'avvenuta registrazione riportante gli estremi della registrazione stessa;
- curarne la pubblicazione per estratto nella GURS, dandone comunicazione al *Serv. 3*;
- comunicare tempestivamente al *Serv. 3*, per l'avvio degli eventuali adempimenti prodromici di competenza, ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato

Art. 5) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi il T.A.R. territorialmente competente, rispettivamente entro trenta e sessanta giorni dalla data di pubblicazione del provvedimento, da parte di chiunque vi abbia interesse nel rispetto dei limiti e delle modalità imposte dalla normativa vigente in materia di accesso agli atti.

Palermo, 14/06/2024

Il Dirigente del Servizio 3
ad interim
dotta.ssa Mara Fais

Il Responsabile del Procedimento
L'Istruttore Direttivo
p.i. Antonino Oddo